

Fly Future: successo per l'evento a Roma sul lavoro in aviazione. Prossima edizione a maggio 2023



Due convegni, ventuno conferenze, sedici espositori, oltre cinquecento visitatori, tra cui studenti di sedici classi provenienti da cinque istituti superiori in tutta Italia. Sono questi, in sintesi, i numeri di **"Fly Future 2022"**, il primo evento italiano dedicato agli appassionati del volo e a coloro che intendano trovare un'opportunità lavorativa nel settore dell'aviazione e dell'aerospazio.

Questo evento si è svolto nei giorni scorsi presso l'Università Europea di Roma e ha visto la partecipazione di un gran numero di piloti, professionisti ed esperti, che hanno raccontato la loro esperienza e hanno risposto a domande e curiosità.

"Siamo soddisfatti del successo di questa prima edizione, anche perché espositori e partecipanti hanno espresso grande apprezzamento per il nostro evento", commenta Luciano Castro, ideatore e organizzatore di Fly Future. "Questa manifestazione, che avrà periodicità annuale, va a riempire una lacuna nell'informazione e nell'orientamento soprattutto dei giovani che vogliono diventare i futuri professionisti dell'aviazione e dello spazio".

Grande l'affluenza di pubblico negli appuntamenti di "Fly Future 2022", a partire dai due importanti convegni su *"Professione Volo. Le opportunità di lavoro e di carriera nel settore dell'aviazione e del trasporto aereo in Italia"*, in cui è stato celebrato il 100° anniversario della nascita nel 1922 a Trieste della prima compagnia aerea italiana Società Italiana Servizi Aerei (SISA), e *"Lavorare nello spazio. Il futuro dei prossimi astronauti italiani tra stazioni orbitanti, ritorno sulla Luna e esplorazione di Marte"*, che ha visto anche la partecipazione del primo astronauta italiano Franco Malerba e in cui è stato celebrato il 30° anniversario del suo volo in orbita nel 1992.

Aule affollate anche per le numerose conferenze, che hanno visto tra gli altri gli interventi di piloti di aerei e di elicotteri civili e militari, di dirigenti di importanti scuole di volo italiane ed estere, di manager di compagnie aeree e di aziende aerospaziali e di docenti di università e di istituti aeronautici.

“Questa prima edizione di Fly Future è subito diventata internazionale”, sottolinea Luciano Castro, “visto che tra i sedici espositori due erano aziende estere, in particolare una irlandese e l’altra greca. Per la seconda edizione, già fissata per il maggio 2023, intendiamo far crescere la partecipazione di pubblico e di espositori, potenziando anche la presenza internazionale”.

“Fly Future 2022” è stato organizzato dall’associazione Ifimedia, in collaborazione con Mediarkè e Università Europea di Roma. L’evento ha ricevuto i patrocini dal dipartimento delle Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC), Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV), Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Federazione Aziende Italiane per l’Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD) e Aircraft Owners and Pilots Association (AOPA Italia). Main sponsor è stata la scuola di volo Urbe Aero.